

Estratto da: CINEMAFRICA | Africa e diaspora nel cinema

<http://www.cinemafrica.org>

Alienati

Il quarto tipo

- MAGAZINE - VISIONI -



Data di pubblicazione : venerdì 22 gennaio 2010

Abstract:

Mockumentary del regista afroamericano Olatunde Osunsanmi, Il quarto tipo alterna materiale d'archivio mai visto prima ad efficaci ricostruzioni, facendoci partecipi delle terribili rivelazioni di numerosi testimoni riguardo rapimenti alieni.

CINEMAFRICA | Africa e diaspora nel cinema

1972: si stabilisce una scala di valutazione per gli incontri con gli extraterrestri. Il semplice avvistamento di un UFO è chiamato incontro ravvicinato del 1° tipo, la raccolta di elementi di prova è del 2° tipo, il contatto diretto con gli extraterrestri è definito incontro ravvicinato del 3° tipo. Il livello successivo, quello del rapimento, è un incontro ravvicinato del 4° tipo.... il più difficile da documentare, fino ad oggi. 2004: il regista afroamericano di origini nigeriane Olatunde Osunsanmi termina le riprese del suo thriller *The Cavern* (2005) e si trasferisce in North Carolina per la post produzione. Qui, durante una casuale conversazione a un pranzo, scatta la scintilla che porta a *The Fourth Kind* (*Il quarto tipo*, 2009), che esce oggi in sala.

<!— START: FILMTRAILER.COM FLASH PLAYER version 3.4 —>

[Trailer fornito da Filmtrailer.com](#) <!— END: FILMTRAILER.COM FLASH PLAYER version 3.4 —>

Un collega gli racconta di una psicologa che attualmente vive in Carolina. La dottoressa Abbey Tyler proviene da Nome, una piccola cittadina sul Mare di Bering, nota per la storia di un cane husky, divenuto in seguito un eroe nel cartone *Balto* (Simon Wells, 1995). Proprio in Alaska ha condotto ricerche sui disordini del sonno che hanno rivelato dati terrificanti. Osunsanmi rimane affascinato da quei racconti... anche perché è tutto ampiamente documentato. Attraverso il suo contatto il regista riesce così ad incontrare la dottoressa che, dopo qualche esitazione, accetta di raccontare la sua storia.

Il film si apre con una introduzione di Milla Jovovich, dove l'attrice spiega che il film è basato su riprese reali da casi reali. C'è quindi la vera dottoressa Tyler che descrive tutto nell'intervista concordata con Osunsanmi. Veniamo così a scoprire della visione condivisa dei pazienti della terapeuta: posti sotto ipnosi, mostrano strani comportamenti che suggeriscono incontri con non-umani. Prima di addormentarsi, tutti ricordano di aver visto un gufo bianco fuori dalla finestra. Alle ore 3:33 precise si svegliano paralizzati e sentono rumori orribili oltre la porta ed uno sconosciuto assalitore li spinge urlanti fuori dalla stanza. Ma poi non ricordano più nulla. Lo stesso marito della Tyler muore in circostanze misteriose, costringendo la dottoressa ad immergersi nel suo lavoro, uno studio di psicoterapia che l'allontana sempre più dai suoi figli, la mette in contrasto con le autorità ed infine mette in pericolo la sua vita. Quando la psicologa inizia a indagare sul fenomeno, scopre diverse storie di persone scomparse e strani accadimenti nella regione, risalenti agli anni '60. Più indaga, più inizia a credere all'incredibile: i racconti dei suoi pazienti non sono falsi ricordi ma la prova evidente di rapimenti alieni.

Bello ed efficace l'accostamento pressoché contemporaneo tra le riprese amatoriali delle sedute ipnotiche e delle telecamere piazzate sulle auto della polizia con le ricostruzioni filmiche. Tutte e due molto convincenti, con la patina da 8mm che fa risultare più naturalistici i veri protagonisti rispetto ai loro omologhi di Hollywood. Osunsanmi usa materiale d'archivio mai visto prima e ci fa partecipare delle terribili rivelazioni di numerosi testimoni. I racconti dei loro incontri con alieni presentano gli stessi identici e orribili dettagli, la cui validità viene indagata nel corso del film. Molto lontano dallo spielberghiano *Incontri ravvicinati del terzo tipo* (*Close Encounters of the Third Kind*, 1977), *Il quarto tipo* gioca in modo estremamente curato e godibilissimo con forme e stili del documentario, manipolando con disinvoltura storie vere e personaggi inventati (la stessa Tyler). Insomma, un film da vedere, per gli amanti del genere e soprattutto per chi crede alla presenza degli extraterrestri.

Giorgio Sgarbi

Cast&Credits:

Il quarto tipo (The Fourth Kind)

Regia: Olatunde Osunsanmi; *sceneggiatura:* Olatunde Osunsanmi; *fotografia:* Lorenzo Senatore; *musiche:* Artli Övarson; *montaggio:* Paul Covington; *interpreti:* Milla Jovovich, Elias Koteas, Will Patton, Corey Johnson, Hakeem Kae-Kazim, Enzo Cilenti, Alisha Seaton, Daphne Alexander, Tyne Rafaeli, Mia McKenna-Bruce; *origine:* Stati Uniti, 2010; *formato:* 35 mm, 1.85, Dolby Srd; *durata:* 98 ; *produzione:* Paul Brooks, Joe Carnahan e Terry Robbins per

Il quarto tipo

Gold Circle Films, Dead Crow Productions, Focus Films; *distribuzione*: Warner Bros; *sito ufficiale*: thefourthkind.net;
sito italiano: ilquartotipo.it; *data di uscita*: 22 gennaio 2010.